

dei fatti sopra descritti è stata sporta tempestiva denuncia presso la locale stazione dell'Arma dei carabinieri;

nello stesso comune di Nardodipace, lo scorso anno, l'autovettura del locale segretario dei democratici di sinistra è stata letteralmente massacrata sempre ad opera di ignoti;

nel novembre del 1999, appena otto giorni prima della consegna di trenta appartamenti, costruiti con un piano straordinario predisposto della regione Calabria, per le famiglie colpite dall'alluvione del 1972 furono tutti seriamente danneggiati con il chiaro obiettivo di ostacolarne l'atto di assegnazione agli aventi diritto —

quali iniziative si intendano assumere affinché anche attraverso un potenziamento delle forze dell'ordine impegnate nelle indagini, le indagini stesse avviate sui fatti sopra descritti possano portare all'individuazione dei responsabili e per garantire comunque un regolare svolgimento della campagna elettorale in corso.

(4-02863)

MINNITI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella mattina di venerdì 4 maggio 2002, ignoti hanno appiccato il fuoco nella sede dell'Automobil club in via De Nava a Reggio Calabria, e che soltanto il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato più gravi danni;

a distanza di soli due giorni, alle due di notte del mattino è stato appiccato un secondo incendio che, di fatto, risulta essere la continuazione del primo tentativo e che ha questa volta causato ingenti danni rendendo inagibili gli uffici dell'Automobil club e del Pubblico registro automobilistico;

l'accanimento con cui si è tentato di distruggere la sede dell'Acì ha in sé elementi inquietanti per l'accurata preparazione ed esecuzione del piano criminoso e per le conseguenze gravi che ha prodotto nonostante il generoso intervento dei vigili del fuoco —

quali siano le valutazioni del Ministro sulla vicenda e se, in particolare, in considerazione della natura dei servizi erogati dall'Acì al pubblico e ai propri soci non possa ritenersi utile dal punto di vista criminale la distruzione di atti e documentazioni che possono avere anche un interesse giudiziario;

se si possa escludere una finalità estorsiva, non necessariamente rivolta direttamente contro l'Acì, e comunque quali misure verranno prese, anche attraverso un potenziamento delle forze dell'ordine impegnate nelle indagini, per garantire rapidità ed efficacia alle indagini stesse e per ricondurre la situazione in condizioni di normalità.

(4-02864)

FIORI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere: se risponda al vero che presso il Ministero dell'interno — coordinamento forze di polizia — sia in corso l'esame, con la partecipazione di diverse amministrazioni dello Stato, di una proposta della società Agusta SpA per la fornitura a trattativa privata di 140 elicotteri per un importo di circa 930.000.000 di euro pari a circa 1.800 miliardi di lire, quale sia lo stato della procedura, quali le determinazioni che le amministrazioni interessate intendano assumere e per quale motivo si stia procedendo senza l'espletamento di una gara pubblica di tipo europeo come previsto dalla normativa nazionale e comunitaria.

(4-02866)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

RUSSO SPENA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'ufficio scolastico regionale campano ha accettato, come titolo valido per l'inclusione nella classe di concorso C032 convenzione lingua inglese, il Ged *testing certificate* come diploma di scuola secondaria di secondo grado statunitense;

tale accettazione appare un grave errore di valutazione perché in aperta contraddizione con il decreto ministeriale n. 334 del 1994, anche alla luce del fatto che la legge statunitense H.B. 3364 del 19 aprile 2001 afferma tassativamente che il Ged non corrisponde a diploma statunitense e non garantisce l'ammissione a tutte le università Usa (condizione richiesta dal decreto ministeriale n. 334 del 1994 perché sia valido il titolo di inclusione) ma solo ad una minima parte di esse —:

se il Ministro intenda intervenire chiarendo che il Ged, per sua natura, funzione, caratteristica, contesto normativo statunitense, non può costituire titolo culturale per l'inclusione nelle graduatorie permanenti classe di concorso C032 conversazione lingua inglese. (4-02847)

DELL'ANNA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la tabella A del decreto ministeriale n. 11 del 12 febbraio 2002 prevede un punteggio aggiuntivo di 30 punti per le abilitazioni conseguite presso le scuole di specializzazione all'insegnamento secondario;

a seguito di ciò risultano fortemente danneggiati tutti coloro che hanno conseguito l'abilitazione con concorso ordinario o riservato prima che i corsi tenuti dalle Ssis avessero titolo abilitante;

con tale disposizione a parità di titoli e di merito si produce una disparità di trattamento nei confronti del personale docente ed educativo ai fini dell'inserimento nelle graduatorie permanenti (*ex* legge n. 124 del 1999);

il Consiglio nazionale della pubblica istruzione ha espresso parere contrario su quanto disposto in merito dalla citata tabella del decreto ministeriale n. 11 del 2002 —:

quali provvedimenti intenda assumere per eliminare le condizioni di disparità di trattamento previste dalla Tabella A del decreto ministeriale n. 11 del 12 febbraio 2002 nei confronti del personale-

docente ed educativo ai fini dell'inserimento nelle graduatorie permanenti (*ex* legge n. 124 del 1999). (4-02852)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta orale:*

PISTONE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

i soci della Gardenia soc. coop. a r.l. di Canzo (Como) attualmente occupanti gli immobili della fallita cooperativa edilizia in oggetto, sono da tempo in attesa di conoscere le decisioni del commissario liquidatore circa la possibilità di acquisire la propria abitazione già pagata, per una parte cospicua, da diversi anni;

a seguito della denuncia di un gruppo di soci, depositata presso la procura della Repubblica di Como, si sono concluse le indagini che sono state depositate, con la relativa richiesta di rinvio a giudizio;

durante il corso delle indagini il magistrato ha richiesto ed ottenuto l'arresto, in carcere e/o presso il proprio domicilio, dei principali attori ed organizzatori della truffa;

nelle scorse settimane il magistrato ha richiesto il rinvio a giudizio degli amministratori e dei componenti del collegio sindacale e dinanzi al giudice delle udienze preliminari un certo numero di imputati ha ottenuto la possibilità di patteggiare la pena mentre altri subiranno il processo;

dagli atti sono emersi fatti imputabili alle persone coinvolte che con il loro comportamento, diretto o indiretto, hanno contribuito a far sì che, dalle casse della cooperativa, in modi diversi, venissero sottratti svariati miliardi di lire;

gli importi più cospicui si riferiscono ad operazioni inesistenti con le quali sono state trasferite somme, non dovute, a favore di altre cooperative, ad amministratori, a componenti il collegio sindacale, a fornitori, a società appositamente costituite dalle stesse persone inquisite;